

Premiati i vincitori dei concorsi Nazionali del Garofano

Il 9 giugno scorso si sono conclusi i concorsi Nazionali del Liceo Garofano che il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha voluto inserire nell'albo delle manifestazioni Nazionali a valenza tale da annoverare i vincitori come studenti meritevoli di essere inseriti in uno speciale albo Nazionale. Anche il Presidente della Repubblica, riconoscendo l'alto valore culturale dei concorsi, ha donato una preziosissima medaglia ricorso al Liceo di Capua.



Le rispettive commissioni, unitamente al dirigente scolastico del Liceo Garofano, si sono complimentate con i vincitori e con tutti i partecipanti al concorso di matematica, che hanno dimostrato di possedere una valida preparazione tale che molti (i primi 20 classificati) hanno meritato la menzione speciale.



Il vincitore della rassegna di immagini e cortometraggi "IMAGO NOSTRA" premio Capua 2010 è Giulio Veggi del Liceo Linguistico "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato (AT), che si è aggiudicato una borsa di studio di Euro 300,00.



Il concorso Meravigliosa...Mente Matematica, premio Michele Menditto ha decretato vincitore assoluto è Carmelo Mordini del Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Reggio Calabria, che si è aggiudicato una borsa di studio pari ad Euro 650,00.



Secondo classificato è Lorenzo Rubeo del Liceo Scientifico "C. B. Cavour" di ROMA, che si è aggiudicato una borsa di studio di Euro 400,00.



Terzo classificato è Federico Di Gioia del Liceo Scientifico paritario "M.Ausiliatrice" di ROMA, che si è aggiudicato una borsa di studio di Euro 250,00.

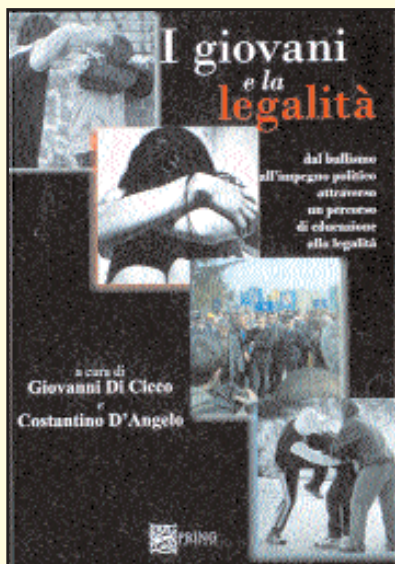


Hanno consegnato i premi, oltre al Dirigente scolastico del Liceo Garofano, il Presidente della Commissione Prof. Nicola Melone, Ordinario della facoltà di Scienze Matematiche F. e N. della Seconda Università di Napoli. La Prof.ssa Domenica Di Sorbo, Dirigente Scolastico ISS Telesi@ di Telesse (BN). Il Prof. Roberto Raucci, docente ordinario di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, presso l'Università degli Studi di Salerno. Il Prof. Luigi Taddeo, docente di Matematica e Fisica presso la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli e la Prof.ssa Chiara Menditto, membro onorario, Dirigente Scolastico S.M.S. "D. Alighieri" Caserta, oltre naturalmente alla Sig.ra Anna Imparato Zufolo vedova Menditto, che non fa mai mancare la sua generosa partecipazione a quella che ormai è diventata una tradizione del Liceo Garofano.



I giovani e la legalità

Ultima fatica editoriale a cura della Biblioteca Pedagogica del Garofano, "I Giovani e la Legalità". Edito da Spring Edizioni Caserta, il libro fresco di stampa, tratta il difficile rapporto dei giovani con la legalità e la politica.



Nato a seguito del progetto Regionale "Bulli? no grazie!", della Legge Regionale 39/85 art.2, il lavoro raccoglie contributi di autorevoli personalità nel campo della giustizia e della legalità. Citiamo per tutti il prof. Antonio Coviello della facoltà di Economia di Capua, il generale Lorenzo Buttini, il prof. Claudio De Fiore della facoltà di Giurisprudenza di S.Maria C.V. e il Dott. Maurizio Vallone, Responsabile della Direzione Investigativa Antimafia per la Campania, l'Abruzzo e il Molise. Le cronache quotidiane non lasciano più dubbi: dalle semplici e banali manifestazioni di "dispetto" tra coetanei, si passa sempre più spesso a episodi di aperta e incontrollata espressione di aggressività non solo nella strada ma, purtroppo, sempre più frequentemente, anche all'interno di istituzioni scolastiche. Lo scopo di questo lavoro, nasce dall'esigenza di conoscere, e quindi prevenire le dinamiche sociali che sempre più spesso portano ad atteggiamenti che allontanano i giovani dall'impegno sociale e politico, ma anche dall'esigenza, condivisa da

molti educatori, di avvicinare i giovani ai valori importanti, quali il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole condivise, il rispetto delle leggi. Il progetto ha inteso dare un contributo al processo di crescita dell'allunno come uomo e come cittadino con il dichiarato obiettivo di rendere consapevoli i giovani che, scuola e violenza, sono termini che non dovrebbero mai essere affiancati. Il percorso formativo ha così visto intrecciarsi due fasi, interdipendenti l'una dall'altra: da una parte la conoscenza e lo studio del fenomeno del "bullismo", inteso come limite e ostacolo alla crescita umana, civile e culturale, dall'altra lo sviluppo delle potenziali motivazioni per un impegno sociale e politico in prima persona, in modo che la delusione per il sistema politico non si traducesse in un ritiro dalla volontà di fare politica, ma nell'esigenza di affermare e fondare una nuova politica, basata sulla consapevolezza che i giovani devono costruire il loro impegno per essere partecipi alla determinazione del loro futuro.

Un saluto alla prof.ssa Gravino Anita Dora

Il 18 giugno è stata salutata dall'intero Collegio dei Docenti del Liceo Garofano la prof.ssa Gravino Anita Dora che dal prossimo 1° settembre sarà collocata a riposo per aver raggiunto il massimo del servizio pensionabile.



Persona riservata e corretta, professionista di prim'ordine, nessuna sbavatura nella sua lunghissima carriera, sempre

caratterizzata dall'apprezzamento dei suoi allievi, dei genitori, dei colleghi e anche dei dirigenti che hanno avuto il privilegio di averla tra i propri docenti. La prof.ssa Gravino non ha mai fatto mancare il suo apporto umano e cordiale alla sia attività di insegnante, senza mai però perdere di vista il suo ruolo, di educatrice severa con se stessa prima di tutto e consapevole del ruolo di guida che esercita nell'assolvimento del proprio dovere.

Siamo felici per il traguardo raggiunto da Anita Dora anche se ci dispiace un po' non incontrare il suo sorriso cordiale e la sua corretta e discreta presenza in sala professori, nei corridoi e in tutti gli incontri conviviali a cui difficilmente mancava. Siamo certi che con la sua guida tanti giovani abbiano compreso bene il senso dell'impegno e del dovere con cui affrontare lo studio e il lavoro.

E' forte la speranza che tanti altri giovani insegnanti sappiano seguire il suo esempio di rispetto della scuola e di senso di abnegazione nell'assolvimento dei propri doveri d'ufficio.

Si salvi chi può...

La "Sindrome da deficit di Natura" sarà la bestia nera che infesterà le nuove generazioni. A scriverlo è il ricercatore americano Richard Louv nel suo ultimo libro "Last child in the wood". La paura e il disinteresse per la Natura sono dovute al fatto che un bambino americano trascorre mediamente 44 ore settimanali davanti ad una console, ad un computer o a guardare la televisione. Questo arreca ansia, stress, calo di concentrazione. Così il bambino cresce in una realtà virtuale dominata dai finti eroi dei videogames e dai clown della televisione. Muore l'emozione di tirare a calci un pallone o di fare un'uscita al parco giochi se ancora esistono. Eh già perché la totale assenza di persone in questi spazi ha favorito l'uomo che come "un falco azzanna vorace la sua preda" per demolire questi spazi. Tanto a cosa servono? Demoliamoli occupano solo spazio. Certamente bisogna domandarsi perché la nostra società sarà così. Solo per il frutto dell'esasperato protezionismo dei genitori o anche perché ai bambini sta bene la loro condizione e quindi non hanno il bisogno di ribellarsi. Louv spera in un cambiamento radicale della società attraverso la trasformazione nelle "Zoopolis" ovvero città in cui bambini e adulti si prendano cura degli ecosistemi. Pura utopia o sogno realizzabile? Ai soliti malcapitati posterì l'ardua sentenza.

sono astemio!

BRILL

...di luce "propria"

La storia di un eroe

E' nato nella terra dei vespri e degli aranci, tra Cinisi e Palermo parlava alla sua radio..

.Negli occhi si leggeva la voglia di cambiare, la voglia di Giustizia che lo portò a lottare..

Aveva un cognome ingombrante e rispettato, di certo in quell'ambiente da lui poco onorato..

Si sa dove si nasce ma non come si muore e non se un'ideale ti porterà dolore..

"Ma la tua vita adesso puoi cambiare solo se sei disposto a camminare, gridando forte senza aver paura contando cento passi lungo la tua strada"..

Allora.. 1,2,3,4,5,10,100 passi!..

1,2,3,4,5,10,100 passi!..

1,2,3,4,5,10,100 passi!..

1,2,3,4,5,10,100 passi!"

Modena City Ramblers



32 anni fa moriva Peppino Impastato, esattamente nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1978, dilaniato da una carica di tritolo sui binari della ferrovia Trapani - Palermo. Immediatamente i benpensanti bollarono l'eroe siciliano, etichettandolo come un pericoloso estremista, facendo passare il suo assassinio per un fallito tentativo di terrorismo. Fu ucciso perché era un libero pensatore che si "divertiva" a denunciare quotidianamente attraverso RADIO AUT, radio che lui stesso definiva di controinformazione, gli intrecci tra mafia e stato: una vera e propria spina nel fianco per Cosa Nostra, capitanata dal Tano Seduto come Impastato dicebat Gaetano Badalamenti, il boss che ne ordinò la morte e aveva stretto rapporti con alti ufficiali dell'arma. Alla sua morte i carabinieri escludono a priori un omicidio mafioso. Il corso della magistratura per quanto lento, quasi annaspante ha dimostrato esattamente l'opposto.

Il fascicolo giudiziario su Peppino Impastato è rimasto per almeno dieci anni "a carico di ignoti". Ci sono voluti altri dieci anni per riaprire le indagini. E altri quattro ancora per condannare Gaetano Badalamenti come mandante del delitto. Una manciata di giustizia è stata fatta nel 2002: in un altro secolo. Ma ci sono ancora molti misteri. Testimoni che non sono stati mai ascoltati e protagonisti di quell'inchiesta che, tanto tempo dopo, sono scivolati nelle indagini sulle trattative fra mafia e Stato a cavallo delle stragi del 1992. La madre, il fratello e i compagni di Peppino si sono costituiti parte civile nonostante l'ambiente familiare che annoverava illustri esponenti dell'organizzazione mafiosa siciliana. Peppino era anche un attivista della sinistra extra-parlamentare, nonché esponente di Democrazia Proletaria e candidato alle elezioni comunali di Cinisi, suo paese natale, riuscì ad essere simbolicamente eletto consigliere nonostante la sua uccisione. Purtroppo la sua morte finì nel dimenticatoio, poiché lo stesso giorno un altro assassinio fu commesso. Le Brigate Rosse consegnavano allo Stato italiano il cadavere di Aldo Moro fatto trovare in via Caetani tra la sede del Partito della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista a bordo di una Renault 4 rossa.

L' esempio e il coraggio di Peppino nel denunciare la mafia induce i giovani a dire NO alla criminalità e conduce sempre più a sostenere la libertà di pensiero per la quale a questo "scomodo eroe" è stata negata la vita. La casa di Impastato e la casa di Badalamenti distano solamente cento passi, cento passi proprio come recitano le parole dell'omonima canzone dei "Modena City Ramblers". Ognuno di noi è in grado di camminare e contare contemporaneamente quei famosi 100 passi. In fondo a scuola ci andiamo tutti. No ?

*Gianluca Di Agresti
Francesco Di Gaetano V E*

RUGANTINO

Immagini della commedia musicale "Il Rugantino" messo in scena dal laboratorio teatrale del "Garofano" diretto dalla prof.ssa M.R. Bernard, il 31 maggio scorso al Teatro Garibaldi di S. Maria C. V.



Progetto Chimica

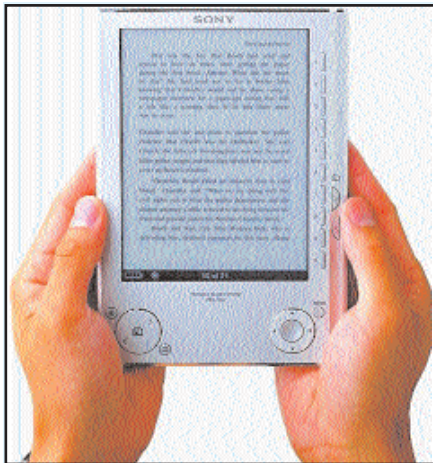
Si è concluso la seconda annualità del progetto di alternanza Scuola:Lavoro per 25 alunni del Garofano, sotto la guida attenta delle prof.sse A.Schiavo e P.Gravante, che nell'arco di 120 ore di attività teoriche e pratiche, hanno monitorato l'acqua del Fiume Volturino in diversi punti di campionamento (a monte e a valle), del suolo e dell'aria.



I risultati sono stati esaminati e trasmessi al centro documentazione dati del Laboratorio del Dott. Montanino di Capua che li utilizzerà per il monitoraggio continuo delle caratteristiche ambientali del territorio.



Ebook, una terra promessa per la lettura



L'annuario statistico nazionale del 2009, elaborato dall'Istat offre un ritratto indiscutibile sugli Italiani che si dedicano alla lettura di libri ne risulta solo il 45,4%, mentre il 56,2 legge almeno una volta a settimana un quotidiano. Da notare che la quota più alta di lettori è costituita dai giovanissimi: il 64,7% della popolazione tra gli 11 e 14 anni dichiara di leggere. Parallelamente si registra un aumento degli internauti, che rappresenta il 47,5 % del Paese anche in questo caso la fascia più sensibile alla rete è composta da giovani tra i 15 e 19 anni, pertanto tali dati inducono alla conclusione che l'ebook (elettronico e book) potrebbe diventare la chiave di volta nella diffusione dei libri e soprattutto anche con l'ausilio di un hardware come il neonato iPad. Questo apparato che unisce al tradizionale apprendimento dei contenuti le innovazioni tecnologiche potrebbe configurarsi come la perfetta alchimia per rendere attraenti e piacevoli anche i più voluminosi libri. Il libro elettronico oltre a riuscire a replicare in tutte le sue componenti e forme un normale e tradizionale testo cartaceo, offre informazioni aggiuntive rispetto al solo scritto co-

me la possibilità di fornire elementi multimediali attraverso i vari link, di prendere appunti, di registrare citazioni, di effettuare ricerche per parole e di trasferire documenti già salvati sul PC. La tecnologia si sta sempre più adoperando affinché i modelli di e-reader, che non costituiscono semplici documenti in formato digitale, tendano a rendere la lettura sempre più simile a quella che si avrebbe sfogliando le pagine di un libro, come ad esempio: lo scorrere i fogli, l'inserire un segnalibro, il prendere appunti, il marcare il testo e il ricercare le parti che interessano. L'ebook si presenta come un prodotto con un essenziale imballaggio, un utilizzo molto intuitivo e una lettura nitida ed agevole senza affaticamento dell'occhio grazie al suo inchiostro elettronico. Dunque il mondo dell'editoria sta rendendo sempre più disponibile questo strumento, che punta verso contenuti che possono essere veicolati attraverso più piattaforme come: internet, media e telefonia. Negli USA il mondo dell'ebook ha già raggiunto l'1,5% delle vendite, mentre in Italia è ancora allo stato embrionale. Il libro digitale più conosciuto è Kindle di Amazon, la quale è la società più nota per essere la libreria on line più vasta ed esauriente al mondo. Il Kindle attraverso la telefonia mobile inoltre permette di accedere costantemente al catalogo di libri e giornali del negozio virtuale tanto che lo scorso Natale l'Amazon ha venduto più ebooks che libri cartacei, merito anche del collegamento wireless, che consente di scaricare un testo in meno di sessanta secondi ovunque ci si trovi. Sull'onda di questo successo anche altre società informatiche si stanno avvicinando a questo settore, cambiando le modalità di distribuzione e di lettura con la speranza che si riesca ad aumentare il numero di coloro che dedicano un parte del proprio tempo a leggere.

Rosa Natale



In tutto il mondo l'80% delle persone alla domanda: *Cos'ami di più nella vita?*

Risponderebbero sicuramente: *mangiare!*

Soprattutto noi napoletani siamo conosciuti in tutto il mondo come delle ottime forchette. Non potremmo resistere più di una settimana senza una buona fetta di pizza o senza una bella mozzarella!

Tra l'altro come dire di no a tanto ben di Dio! Amiamo piatti complessi come la lasagna, i cannelloni, le tagliatelle, ma anche pietanze più semplici come gli spaghetti al pomodoro, gnocchi ecc., come un cielo meraviglioso, un sole e una terra da amare, che troppo spesso vengono infangate e rovinare dai gas nocivi delle fabbriche. Profumi, sapori e aromi ci distinguono e ci rendono celebri in tutto il mondo.

Preferireste mangiare degli OGM?

Non credo proprio! Tanti promuovono cibi geneticamente modificati spiegando le loro qualità nutrizionali, i loro vantaggi e le novità che potrebbero apportare, però a mio parere non sostituiranno mai i veri cibi genuini.

Lucia Vito IVG

LE CONVENZIONI DEL "GAROFANO"
Le aziende indicate, convenzionate con il Liceo Garofano, praticano gli sconti e le agevolazioni esclusivamente a studenti, genitori e personale del Liceo, previa esibizione dell'apposito tesserino

facebook 
CAPPOTTIELLO
SPORT TREND
Nike Adidas Esprit Converse Jockey
Sukko Preky Benetton Refrigera Ray
sconto del 20% su tutti i capi di abbigliamento
sconto del 15% su tutte le calzature
promozione riservata a tutti gli studenti del Liceo Garofano di Capua
Via Riviera Marina, 16 - cap Appio, 00141 - Tel. 0823.961726

Ristorante - Pizzeria ROMANO
Corso Appio, 34-36 CAPUA Tel.0823.961726 (chiuso il Martedì)
Offerta riservata al LICEO GAROFANO DI CAPUA
20% di sconto sui prezzi del menù

urthopia LIBRERIE
Capua (CE) Tel.0823.622944
Offerta riservata al LICEO GAROFANO DI CAPUA
20% sui libri di varia e dizionari 30% su tutta la cartoleria

veglione ottica
CAPUA (CE) Corso Appio 15/19 Tel 0823.961452
Pratica il 25% di sconto su occhiali da vista e il 20% su occhiali da sole a studenti, genitori e personale del LICEO GAROFANO di Capua
ESIBIRE TESSERINO RIASCITATO DAL LICEO

Piscina Comunale A.S.D. VOLTURNO S.C.
Via Galatina, S.Maria C.V. Tel. 333.4798507
Nuoto e Pallanuoto-Corsi per adulti-Aquagym-Palestra e Sauna
Offerte riservate al LICEO GAROFANO DI CAPUA
Quota d'iscrizione: € 15,00 anziché 30,00
Frequenza bisettimanale: € 30,00 mensili anziché 45,00
Frequenza trisettimanale: € 35,00 mensili anziché 50,00